



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563075/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO

Prot. 0003122 del 12/05/2023

IV-5 (Uscita)


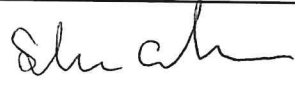


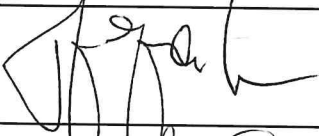



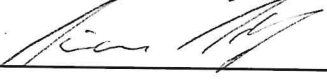

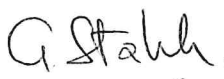
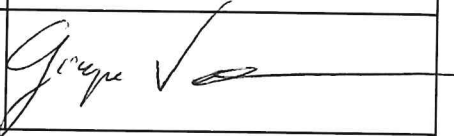
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 5^a sezione F

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2022-2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Bianchi Giovanna	Seconda lingua comunitaria (Francese)	
Prof.ssa Camellini Silvia	Lingue e letteratura italiana	
Prof.ssa Camellini Silvia	Storia	
Prof. Colombo Paolo	Religione cattolica	
Prof. Gamba Pierfrancesco	Diritto ed Economia politica	
Prof.ssa Liberati Tania	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Prof.ssa Paratore Sabrina	Storia dell'arte	
Prof.ssa Sistig Simone	Scienze Umane	
Prof.ssa Sistig Simone	Filosofia	
Prof.ssa Stabile Giuseppina	Matematica	
Prof.ssa Stabile Giuseppina	Fisica	
Prof. Vastarella Giuseppe	Scienze motorie e sportive	

Milano, 15 maggio 2023

La coordinatrice

Simone Sistig



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Annalisa Raschellà



INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	4
4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
6. OBIETTIVI TRASVERSALI	8
7. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	10
8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	11
9. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	15
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	15
12. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	18
13. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI	20
14. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	20
14. Griglia di valutazione della prova orale	22
15. Programmi delle singole discipline	24
ALLEGATI	48
ALLEGATO 1	48
ALLEGATO 2	56
ALLEGATO 3	59
ALLEGATO 4	61

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III	docenti classe IV	docenti classe V
	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/2023
Religione	Prof. Paolo Colombo	Prof. Paolo Colombo	Prof. Paolo Colombo
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Stefania Taramelli	Prof.ssa Stefania Taramelli	Prof.ssa Silvia Camellini
Storia	Prof.ssa Stefania Taramelli	Prof.ssa Stefania Taramelli	Prof.ssa Silvia Camellini
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa.Tania Liberati	Prof.ssa Tania Liberati	Prof.ssa Tania Liberati
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Prof.ssa. Teresa Tedeschi	Prof.ssa Teresa Tedeschi	Prof.ssa Giovanna Bianchi
Matematica	Prof.ssa Giuseppina Stabile	Prof.ssa Giuseppina Stabile	Prof.ssa Giuseppina Stabile
Diritto/econ. pol.	Prof.ssa Elena Teresa Mainardi	Prof. Pierfrancesco Gamba	Prof. Pierfrancesco Gamba
Filosofia	Prof.ssa Tania Tropea	Prof.ssa Simone Sistig	Prof.ssa Simone Sistig
Scienze umane	Prof.ssa Simone Sistig	Prof.ssa Simone Sistig	Prof.ssa Simone Sistig
Storia dell'arte	Prof.ssa Sabrina Paratore	Prof.ssa Sabrina Paratore	Prof.ssa Sabrina Paratore
Fisica	Prof. Stefano De Santis	Prof.ssa Giuseppina Stabile	Prof.ssa Giuseppina Stabile

Scienze motorie e sportive	Prof. Maurizio Cosa	Prof.ssa Lucia Rota	Prof. Giuseppe Vastarella
-----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------------

4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/ Trasferiti	Non promossi a giugno/ non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	0	21	3	8	3	18
IV	3	20	3	1	0	18
V	0	17				

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la classe è formata da 21 alunni.

A partire dal 24 febbraio 2020, quindi nel secondo anno di liceo di questa classe, le disposizioni di legge relative all'emergenza SARS COVID-19 hanno determinato il ricorso alla didattica a distanza fino alla fine dell'anno scolastico, con lo svolgimento di attività sincrone e asincrone. Erano stati stabiliti criteri di valutazione che tenevano conto della particolarità del periodo storico e della modalità di svolgimento della didattica. Non ci sono state non promozioni nella classe e non ci sono stati nuovi ingressi. Uno studente ha cambiato scuola.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha provocato l'alternarsi di fasi di didattica in presenza con altre a distanza. Tale clima di incertezza ha impedito lo svolgimento della maggior parte delle attività extracurricolari.

La classe ha risentito psicologicamente di tale situazione, ma ha saputo, nella sua globalità, trovare le energie e il senso di responsabilità necessari per affrontare con impegno l'anno scolastico. Comunque l'impatto sugli studenti è risultato diversificato. Il gruppo con una preparazione più solida, l'abitudine al lavoro autonomo e un metodo di studio efficace ha concluso l'anno con risultati positivi in tutte le discipline. Altri studenti hanno affrontato con più fatica e meno costanza il lavoro scolastico. In alcuni casi, fragilità già esistenti che la situazione peculiare ha fatto emergere con maggior forza, e una preparazione pregressa lacunosa e non lineare, hanno comportato la sospensione del

giudizio a giugno e, in alcuni casi, non hanno consentito il passaggio alla classe successiva.

Il gruppo classe all'inizio del quarto anno è formato da 20 studenti. Due studenti non sono stati ammessi alla classe quarta nell'ambito degli esami di settembre, una terza alunna non si è presentata agli esami perché si è trasferita all'estero, una studentessa si è trasferita in un istituto paritario. Ci sono stati, inoltre, tre nuovi inserimenti provenienti dal nostro istituto. Questi cambiamenti hanno comportato anche nuove dinamiche relazionali all'interno della classe.

La didattica si è svolta dunque completamente in presenza, soltanto per gli studenti in quarantena è stata attivata la didattica integrata. Perduravano alcune norme di prevenzione del Covid-19, come l'utilizzo della mascherina in classe e le possibilità limitate di movimento all'interno dell'istituto. Queste misure hanno inciso comunque sul vissuto degli studenti che hanno continuato a percepire un limite posto alla socialità.

Dal punto di vista didattico si sono evidenziati tre gruppi all'interno della classe. Un primo gruppo era costituito da studenti che hanno mostrato un impegno costante, partecipando attivamente al dialogo in classe e raggiungendo risultati distinti. Negli studenti appartenenti al secondo gruppo si sono riscontrati impegno e partecipazione, ma in modo selettivo e non sempre costante. Un piccolo gruppo mostrava ancora, in alcune discipline, un approccio allo studio superficiale, poco efficace e costruttivo.

Una studentessa si è ritirata durante l'anno e un'alunna ha interrotto la frequenza e non poteva essere scrutinata.

Nel mese di giugno gli studenti hanno svolto il percorso PCTO in presenza presso le strutture convenzionate.

Il gruppo classe nel quinto anno, dopo il ritiro di una studentessa prima dell'inizio della scuola, si è stabilizzato numericamente: diciassette studenti di cui dodici alunne e cinque alunni.

Per quattro studenti è stato redatto un PDP per DSA per il quale si rinvia alla documentazione riservata.

Gli studenti che già precedentemente avevano consolidato un metodo di studio efficiente, confermano i risultati più che buoni degli anni precedenti e affrontano la preparazione all'esame di Stato in modo serio e responsabile. Nel caso degli studenti meno autonomi nell'organizzazione dello studio, si riscontrano più assenze e difficoltà nel rispetto delle consegne e degli impegni rispetto al passato, anche a fronte di un carico di lavoro più impegnativo.

Il gruppo classe è disomogeneo per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità logiche, espressive ed operative e rispetto alla capacità di rielaborazione personale.

Ciascuno degli studenti si rende comunque protagonista del proprio percorso e cerca di valorizzare, anche attraverso il dialogo con i docenti, le proprie capacità.

A parte un leggero calo di partecipazione nell'ultimo periodo, il dialogo in classe è sempre stato partecipato e proficuo, la maggior parte degli studenti si relaziona con i docenti in modo educato e collaborativo.

Durante il viaggio d'istruzione gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità e rispetto delle regole.

Le relazioni sono serene, in alcuni casi limitate alla tolleranza reciproca.

Gli studenti comunque confermano la buona capacità di lavorare in gruppo che si era già delineata durante il periodo di didattica a distanza. Dimostrano autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella divisione dei compiti. I prodotti di solito sono articolati e si evidenziano buone competenze digitali e creatività.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI	RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco		X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni			X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti			X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici			X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale			X	
Consapevolezza delle regole			X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile		X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI	RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione			X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite			X	
Acquisizione del livello base dei contenuti		X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X		

Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	
--	--	---	--

7. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, alla acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: La conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

INGLESE/FRANCESE: Utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento d'analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: Modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: Studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse materiali necessarie per il soddisfacimento dei bisogni umani, specialmente nell'attuale contesto della società.

FILOSOFIA: Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di creare collegamenti pluridisciplinari interpretando con efficacia il contesto storico attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico.

SCIENZE MOTORIE: Saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE: Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza

consapevole non solo dei diritti dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	I t a l i a n o	S t r i a	I n t e s e	F r a n c e s e	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i m a n e	F i l o s o f i a	D i r i t t o	A r t e	Ed · c i v i c a	s c M o t o r i e	R e l i g i o n e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X			X	X	X		X		X	X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Dispense/fotocopie			X	X	X		X	X			X	X	
Conferenze esperti esterni			X								X		

STRUMENTI DI VERIFICA	I t a l i a n o	S t o r i a	I n t e r v e n t e	F r a z i o n e	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i n z i a	F i l o s o f i a	D i r t t o r i a	A r t e	E d u c a z i o n e	S c i n z i e	R e l i g i o n e
Interrogazione lunga	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve			X	X	X	X				X	X	X	X
Produzione scritta/problemi	X		X	X	X	X	X	X	X		X		
Esercitazione per simulazione	X						X		X				
Questionario e/o test			X	X	X	X			X		X	X	
Esercizi			X	X	X	X						X	

9. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Livello medio della classe
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE QUARTA

- Progetto “A scuola di prevenzione”
 - "Consapevolezza e psicologia alla guida" con il dott. Tavecchio
 - "Prevenzione HIV e malattie sessualmente trasmissibili" con l'associazione ANLAIDS
- Gita a Verona con visita guidata al centro storico e all’Arena
- Matematica: partecipazione al concorso “Gran Premio di Matematica Applicata”

CLASSE QUINTA

- Progetto “A scuola di prevenzione”: "Donazione di sangue, midollo, cordone ombelicale" con l'associazione ADSINT
- Partecipazione all’evento di Bookcity dal titolo “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Per non dimenticare” a Milano
- La classe assiste allo spettacolo teatrale “Animal Farm” al Palchetto Stage di Milano
- Viaggio d’istruzione di cinque giorni a Barcellona
- Partecipazione di alcuni studenti allo stage linguistico a Worthing in Inghilterra

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L’aspetto formativo dell’esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche una importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla Legge 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'Istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale, in particolare quelle svolte nel quarto anno di studi. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

A.S. 2020/2021 (classe terza)

- Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione generale (4h)

A.S. 2021/2022 (classe quarta)

- Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione specifica per i settori della classe di rischio basso (4h).
- Partecipazione da remoto alla XII Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese (PMI DAY), organizzata da Assolombarda con approfondimento delle seguenti tematiche: la sostenibilità e la transizione green, il digitale e le competenze del futuro, la legalità (2h - 19/11/2021)
- Tirocinio e attività preparatorie (81/91 h) effettuati presso strutture ONLUS e NO PROFIT, ARCHIVI e MUSEI, IMPRESE.
Gli studenti hanno svolto l'attività presso le seguenti strutture:
 - Centro LE VELE
 - GIFE
 - SALONE DEL MOBILE
 - CENTRO SANT'AMBROGIO
 - EMERGENCY
 - GRUPPO BEA
 - MARTINIT
 - ENJOY
 - SCUOLA DI DANZA New style Dance

A.S. 2022/2023 (Classe quinta)

- vedi attività "Orientamento in uscita - classe Quinta"

ORIENTAMENTO IN USCITA

CLASSE QUARTA

- 25/01/2022: incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Pavia (2h).

- 18/03/2022: incontro di orientamento "Orientarsi nel futuro", tenuto dalla dott.ssa Barbara Dal Farra psicologa e orientatrice di Galdus (2h).

CLASSE QUINTA

- 14/12/2022: cinque studenti hanno partecipato al Salone dello studente organizzato da Campus Orienta presso il Centro Congressi Palazzo Stelline - Milano (2h).
- Tredici studenti hanno aderito, con un impegno variabile, al progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2021 e D.D. 1452/2022, in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca. Nello specifico sono state organizzate le seguenti attività:
 - partecipazione presso le strutture dell'Università Bicocca a un laboratorio (di 4h) a scelta tra "Fare ricerca in ambito psicologico con la Realtà Virtuale", "Economia e società: mercati, scelte, etica"
 - "Corso informativo sui test di ammissione" (2,5h) integrato da "Attività di simulazione e riflessione sui test di ammissione" (2,5h).
 - Incontro "Dare senso al disorientamento & costruire scelte volte al futuro" (6h).
- 28/04/2023: incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente su CV e colloqui di lavoro (1h).
- Una studentessa ha partecipato al progetto IMUN (Italy Model United Nation) di Italian Diplomatic Academy.

12. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

Ambito: 1. Costituzione - Legalità e rispetto delle regole

Ambito: 2. Tutela dell'ambiente, salvaguardia della convivenza e sviluppo sostenibile

Ambito: 3. Cittadinanza attiva e digitale

Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi
Storia dell'arte	Berthe Morisot: la donna e l'artista	Partecipare al dialogo educativo
Diritto ed economia	La democrazia rappresentativa	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Scienze motorie	Donazioni del sangue	Sensibilizzazione alla donazione e a comportamenti virtuosi e stili di vita sani
Filosofia	Contributo della filosofia nella concezione dello Stato, confronto tra Kant e Hegel	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

SECONDO QUADRIMESTRE

Ambito: 1. Costituzione – Legalità e rispetto delle regole.		
Ambito: 2. Tutela dell’ambiente, salvaguardia della convivenza e sviluppo sostenibile		
Ambito: 3. Cittadinanza attiva e digitale		
Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi
Diritto ed economia	Ordinamento della Repubblica	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Scienze umane	La sostenibilità e la società dei consumi	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Storia dell’arte	Berthe Morisot	Partecipare al dialogo educativo
Storia	Razzismo e discriminazione -	- Analizzare criticamente i concetti di razza, razzismo e

	Olimpiadi del '36 e del '68	<p>discriminazione all'interno della cornice storica del '900, in particolare conoscere gli eventi legati alle Olimpiadi di Berlino del '36 e di Città del Messico del '68.</p> <p>-Ragionare criticamente sul presente e sui concetti di razza, razzismo e discriminazione nella società contemporanea, con particolare riferimento al mondo dello sport.</p> <p>- Sviluppare riflessioni personali e atteggiamenti responsabili e solidali</p>
Matematica/ Fisica	Obiettivo 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile	<p>- Analizzare l'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti.</p> <p>- Riflettere sulla situazione attuale contestualizzando il periodo storico che si sta vivendo.</p>
Francese	L'Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Inglese	L'Unione Europea	<p>- Conoscere la storia e i valori fondanti dell'Unione Europea</p> <p>- Comprendere il ruolo della Gran Bretagna e l'euroscetticismo.</p>

13. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

- Sono stati somministrati i test INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e inglese rispettivamente il 14, 15 e 16 marzo.
- In preparazione alle prove scritte d'esame la classe ha effettuato la simulazione dell'elaborato di italiano (4 maggio) e di diritto/economia politica (5 maggio). (vedi allegato).

14. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito della sperimentazione estesa a tutte le classi quinte del LES con il titolo "**GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI**", sono stati sviluppati i seguenti aspetti:

- **STORIA:** la "Società delle Nazioni" come antenata dell'ONU; l'ONU
- **SCIENZE UMANE:** le agenzie dell'ONU e le ONG
- **DIRITTO:** l'Unione Europea
- **STORIA DELL'ARTE:** Michelangelo Pistoletto, installazione "Le bandiere del mondo"; "Terzo paradiso"
- **FRANCESE:** la création de la CECA: "La déclaration du 9 mai 1950" de Robert Schuman
- **INGLESE:** la Brexit

Il percorso si è concluso con la realizzazione di un **prodotto multimediale interdisciplinare** trasversale le seguenti discipline: diritto, storia, inglese e scienze umane.

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate, inoltre, le seguenti tematiche interdisciplinari:

- **Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni:** storia, diritto
- **Percorso storico sull'origine della Costituzione:** storia e diritto
- **Accordi internazionali e globalizzazione:** diritto ed economia, scienze umane
- **Lo sviluppo sostenibile:** scienze umane, matematica
- **I grandi movimenti letterari ed artistico-filosofici:** italiano, storia, filosofia, arte, inglese e francese
- **Introspezione, inconscio e frantumazione dell'io:** storia dell'arte, francese, inglese, italiano, filosofia
- **La guerra:** storia, storia dell'arte, italiano, inglese, francese, filosofia, scienze umane
- **Il tempo e la memoria:** inglese, francese, storia dell'arte, filosofia, italiano

14. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

15. Programmi delle singole discipline

Lingua e Letteratura Italiana

Storia

Scienze Umane

Filosofia

Diritto ed Economia Politica

Lingua e cultura straniera (Inglese)

Seconda lingua comunitaria (Francese)

Matematica

Fisica

Storia dell'Arte

Scienze Motorie e sportive

Religione

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5F LES

Prof.ssa Camellini Silvia

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, vol. 3.1 Da Leopardi al primo Novecento*. Paravia.

1) Il positivismo e il mito del progresso.

Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola.

La teoria dell'impersonalità in *Madame Bovary* di Flaubert.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo. Luigi Capuana: scienza e forma letteraria. La teoria dell'impersonalità.

2) Giovanni Verga

- La vita.

- La svolta verista.

- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

- Lettura e commento del brano "Impersonalità e regressione". Prefazione al racconto *L'amante di Gramigna* (pag 320).

- L'ideologia verghiana.

- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

- Lettura, analisi e commento di *Rosso Malpelo* (pag 333).

- Il ciclo dei vinti. Lettura e commento della Prefazione a *Malavoglia* (pag 350).

- *Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.

- Lettura, analisi e commento del brano "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (pag 361) e del brano "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (pag 369).

- Lettura della novella *La Roba* (pag 379)

3) Il Decadentismo: l'origine del termine, senso ristretto e senso generale.

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

Temi e miti ricorrenti della letteratura decadente.

Decadentismo e Naturalismo.

4) Gabriele D'Annunzio:

- La vita.

- L'estetismo e la sua crisi: trama e personaggi de *Il piacere*.

- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. Trame e personaggi di: *Il Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*.

- Lettura, analisi e commento del brano "L'aereo e la statua antica" (pag 548) da *Forse che sì, forse che no*.

- Le Laudi.

- *Alcyone*: struttura, contenuti e forma. Il significato dell'opera.

- Lettura, analisi e commento de *La pioggia nel pineto* (pag 568)

5) Giovanni Pascoli:

- La vita.

- La visione del mondo.

- La poetica.

- Lettura, analisi e commento del brano "Una poetica decadente", tratto da *Il fanciullino* (pag. 602)

- I temi della poesia pascoliana.

- Le soluzioni formali.
- *Myrica*
- Lettura analisi e commento delle seguenti poesie: *X Agosto* (pag 623), *L'assiuolo* (pag. 626), *Temporale* (pag 630), *Novembre* (pag 632), *Il lampo* (pag 634)

6) Il Futurismo e le avanguardie: i temi e le innovazioni formali. Filippo Tommaso Marinetti. Lettura, analisi e commento de *Il Manifesto del Futurismo* (pag. 716) e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pag 720).

7) Italo Svevo:

- La vita.
- La cultura di Svevo.
- Trama, personaggi, temi e impostazione narrativa dei romanzi *Una vita* e *Senilità*.
- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L'inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno.
- Lettura, analisi e commento dei brani "Il fumo" (pag 834), "La morte del padre" (pag 839), "La profezia di un'apocalisse cosmica" (pag 869).

8) Luigi Pirandello:

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Lettura, analisi e commento del brano "Un'arte che scompone il reale", tratto da *L'umorismo* (pag 901)
- *Le Novelle per un anno*.
- Lettura, analisi e commento de *Il treno ha fischiato* (pag 916).
- I romanzi: trama, personaggi, temi e struttura narrativa de *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno nessuno e centomila*.
- Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
- Lettura, analisi e commento del brano "Nessun nome" da *Uno, nessuno e centomila* (pag 961)
- Lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale.
- Il grottesco.
- La "trilogia" metateatrale.

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, vol. 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*. Paravia.

9) Umberto Saba:

- La vita.
- Lettura, analisi e commento della poesia *Mio padre è stato per me l'assassino* (pag 166)

10) Giuseppe Ungaretti:

- La vita
- *L'allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, gli aspetti formali, la struttura e i temi.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *In memoria* (pag. 177), *Fratelli* (pag. 181), *Veglia* (pag. 183), *San Martino del Carso* (pag. 191), *Mattina* (pag 195), *Soldati* (pag 196).
- *Il Sentimento del tempo*: Il "secondo tempo dell'esperienza umana".

11) Eugenio Montale:

- La vita.

- *Ossi di Seppia*: la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza", il "varco". La poetica e le soluzioni stilistiche.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *I limoni* (pag. 250), *Non chiederci la parola* (pag. 254), *Merigiare pallido e assorto* (pag. 257), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 259)

12) La narrativa italiana nel secondo dopoguerra: definizione di Neorealismo. Cenni a Elio Vittorini, Beppe Fenoglio, Primo Levi, Italo Calvino.

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE 5F LES
Prof.ssa Camellini Silvia

- 1) L'Europa delle grandi potenze:
 - Le origini di una società di massa.
 - La politica in Occidente: caratteri generali. Gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Francia, la Germania, l'Austria-Ungheria, la Russia.
 - L'età giolittiana: la crisi di fine secolo, il riformismo giolittiano, gli anni cruciali (1911-1913)

- 2) Dall'imperialismo alla Grande Guerra:
 - L'imperialismo: rivalità e conflitti. La guerra boera. L'intervento degli Stati Uniti a Cuba e la secessione di Panama. Il Marocco conteso.
 - Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78). La riorganizzazione del sistema di alleanze (1879-1907). Il crollo dell'impero ottomano. Sarajevo 28 giugno 1914.
 - La Grande Guerra: le prime fasi della guerra (1914-1915). L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-1915). Trincee e assalti (1915-1917). La fase conclusiva (1917-1918). Le conseguenze geopolitiche della guerra.

- 3) Il primo dopoguerra:
 - La Russia rivoluzionaria.
 - Il dopoguerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche del primo dopoguerra. Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali. La prosperità statunitense. Accenni a Regno Unito, Francia e "biennio rosso" nell'Europa dell'Est. La repubblica di Weimar.
 - Il fascismo al potere: il biennio '19-'20. La nascita del fascismo. La marcia su Roma. La fase transitoria ('22-'25). Il fascismo si fa stato ('25-'29). Miti e rituali fascisti.
 - Civiltà in trasformazione: l'India di Gandhi.

- 4) Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale:
 - La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.
 - Nazismo, fascismo, autoritarismo: l'ascesa del nazismo. Le strutture del regime nazista. Il fascismo italiano negli anni Trenta. La guerra civile spagnola.
 - L'Unione sovietica di Stalin.
 - La seconda guerra mondiale: dall'Anschluss al patto di Monaco. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia. La guerra lampo. Le guerre "parallele". La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica. La guerra nel Pacifico. Lo sterminio degli ebrei. La svolta del 1942-43. La caduta del fascismo, la resistenza e la guerra in Italia. La fine della guerra.

- 5) Il secondo dopoguerra ('45-'50):
 - La nascita dell'Onu e le conseguenze della guerra.
 - Gli accordi di Bretton Woods e il Piano Marshall.
 - L'Europa divisa: il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.
 - La nascita di Israele.

Approfondimenti: la classe ha partecipato ad una conferenza promossa nell'ambito di Bookcity su Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Le stragi di via Capaci e via D'Amelio.

Programma di Educazione Civica:

- Sport e razzismo: le Olimpiadi del '36 a Berlino e del '68 a Città del Messico. Approfondimenti a gruppi con creazione di un elaborato multimediale su uno dei seguenti attivisti per i diritti civili: Rosa Parks e Ruby Bridges; Malcolm X; M.L. King; Nelson Mandela.

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE
CLASSE 5F LES
A.S. 2022 - 2023
DOCENTE PROF.SSA SISTIG SIMONE

SOCIOLOGIA

Stratificazione sociale e povertà

- le forme della mobilità sociale
- le attuali dinamiche della stratificazione
- povertà assoluta e povertà relativa
- la “nuova” povertà
- approccio multidimensionale alla povertà

Industria culturale e comunicazione di massa

- la nuova realtà storico-sociale del Novecento
- l'industria culturale e la sua natura pervasiva
- la civiltà dei mass media
- analisi dell'industria culturale: “apocalittici” e “integrati”
- Adorno e Horkheimer e l'approccio critico della Scuola di Francoforte
- cultura e comunicazione nell'era del digitale

Lo Stato totalitario

- il totalitarismo
- tratti distintivi dei regimi totalitari secondo Hannah Arendt

La globalizzazione

- i presupposti storici della globalizzazione
- globalizzazione economica e delocalizzazione
- globalizzazione politica: lo spazio transnazionale e la democrazia esportata
- globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi e la “glocalizzazione”
- aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- posizioni critiche
- Zygmunt Bauman: analisi della coscienza globalizzata

La società multiculturale

- dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno
- l'Italia da paese di migranti a paese d'immigrati
- processi migratori attuali
- la convenzione di Ginevra sui rifugiati
- donne migranti e “Bambini che nascono altrove”: implicazioni psicologiche dell'immigrazione
- i tre modelli dell'ospitalità agli immigrati
- il multiculturalismo
- Amartya Sen: analisi dei limiti del multiculturalismo
- la prospettiva interculturale e le caratteristiche dell'educazione interculturale

Lo Stato sociale

- un nuovo modello di rapporto tra Stato e società
- luci e ombre del *welfare state*
- crisi e riorganizzazione del *welfare*
- il nuovo *welfare*: Terzo settore, privato sociale e organizzazioni *no profit*

- il volontariato
- la dimensione internazionale del Terzo settore: le ONG
- il *welfare mix*

Gli organismi internazionali - tematica svolta con modalità interdisciplinare

- le agenzie dell'ONU
- le ONG

Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

- taylorismo, fordismo e toyotismo
- le trasformazioni del lavoro dipendente e l'espansione del settore dei servizi
- le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro
- la valutazione quantitativa del mercato del lavoro
- il fenomeno della disoccupazione e la sua interpretazione
- flessibilità e precarietà

Consumi e decrescita nella società del futuro

- sociologia dei consumi
- il comportamento del consumatore
- la pubblicità e la persuasione
- il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti
- l'esaurimento delle risorse energetiche
- lo sviluppo sostenibile
- il programma di Serge Latouche: la decrescita

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

- l'approccio sperimentale: gli studi di Stanley Milgram

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Lo sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti nell'ambito di un lavoro di gruppo con la creazione di un prodotto multimediale

TESTI IN ADOZIONE:

- "Orizzonte Sociologia", di E. Clemente – R. Danieli, Ed. Paravia
- Dispensa tratta da "Sguardi sulle scienze umane. Moduli di sociologia e metodologia della ricerca", vol. 5 di L. Rossi e L. Lanzoni, ed Clitt.

La docente
Prof.ssa Simone Sistig

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE 5F LES
A.S. 2022/2023
DOCENTE PROF.SSA SISTIG SIMONE

L'idealismo tedesco

- **Hegel:** i capisaldi del sistema hegeliano, il percorso proposto dalla "Fenomenologia dello spirito", la visione razionale della storia e l'ottimismo della prospettiva hegeliana

La domanda sul senso dell'esistenza

- l'opposizione all'ottimismo idealistico e la nuova sensibilità filosofica
- **Schopenhauer:** il mondo come rappresentazione e volontà e le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- **Kierkegaard:** le possibilità e le scelte dell'esistenza

Il positivismo

- il primato della conoscenza scientifica e lo spirito "positivo"
- approfondimento di uno dei seguenti autori: Comte (la legge dei tre stadi), Mill (l'utilitarismo etico, il valore della libertà individuale, la tutela della libertà d'opinione e della libertà d'azione), Darwin (l'evoluzionismo biologico e le conseguenze filosofiche)

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

- le tre metamorfosi: il cammello, il leone e il fanciullo
- la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- l'avvento del nichilismo e la decostruzione della morale occidentale
- il superamento del nichilismo, l'oltreuomo e la dottrina dell'eterno ritorno
- la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori

Freud e la psicoanalisi

- i meccanismi di difesa del soggetto
- le vie di accesso all'inconscio: l'interpretazione dei sogni, lapsus e atti mancati, il metodo delle libere associazioni, "la situazione analitica" e il transfert
- la prima topica: la coscienza, l'inconscio e il preconcio
- la seconda topica: le istanze della psiche (Es, Io, Super-Io)
- la teoria della sessualità
- l'origine della società e della morale

ARGOMENTI TRATTATI IN MODALITA' INTERDISCIPLINARE

(FILOSOFIA E SCIENZE UMANE)

- **Hannah Arendt:** riflessione sulle origini e la natura del totalitarismo
- **La Scuola di Francoforte:** la "Dialettica dell'illuminismo" di Adorno e Horkheimer, la critica ai mezzi di comunicazione di massa

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Contributo della filosofia nella concezione dello Stato, confronto tra Kant e Hegel, attualità del pensiero espresso da Kant nell'opera "Per la pace perpetua"

TESTI IN ADOZIONE: "La meraviglia delle idee" di Domenico Massaro, vol. 2 e 3, ed. Paravia.

La docente
Prof.ssa Simone Sistig

Programma svolto di DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA

Diritto Privato

I soggetti del Diritto e la responsabilità patrimoniale

- Le persone fisiche e le organizzazioni collettive private
- Gli Enti pubblici territoriali ed economici
- L'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta
- I Partiti politici e i Sindacati come associazioni non riconosciute
- La responsabilità patrimoniale e le azioni a tutela della garanzia patrimoniale
- Il principio della “par condicio creditorum” e i crediti con privilegi
- I diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca
- Le garanzie personali

I Contratti in generale

- Il contratto e i suoi caratteri
- Gli elementi essenziali del contratto
- Gli elementi accidentali del contratto
- La classificazione dei contratti
- La formazione e gli effetti del contratto

L'invalidità e inefficacia del contratto

- Nullità: cause ed effetti

- Annullabilità per incapacità di una parte e per vizi del consenso: errore, violenza, dolo
- La rescissione del contratto
- La risoluzione del contratto: per inadempimento, impossibilità sopravvenuta, eccessiva onerosità

Diritto Pubblico

Lo Stato e la sua evoluzione

- Gli elementi costitutivi dello Stato
- La formazione e i caratteri dello Stato moderno
- Evoluzione storica e filosofica dallo Stato liberale alle forme di Stato contemporanee
- Le forme di governo

Lo Stato italiano e la sua evoluzione storica

- Dalla formazione e nascita dello Stato Unitario alla repubblica democratica
- Origine, fisionomia e caratteri dell'attuale Costituzione italiana

La Costituzione italiana: I principi fondamentali

- La struttura e la forma di Stato e di governo
- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza e il lavoro come diritto e dovere
- L'unitarietà dello Stato, l'autonomia e il decentramento
- La libertà religiosa, i Patti Lateranensi.
- La tutela della cultura, della ricerca scientifica e dell'ambiente
- I rapporti col diritto internazionale

Lo Stato italiano e i diritti e doveri dei cittadini e degli stranieri

- La libertà personale e i diritti di libertà
- I diritti di riunione, associazione e manifestazione del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali

- I doveri dei cittadini

Rappresentanza e diritti politici secondo la Costituzione

- La democrazia rappresentativa e i partiti politici
- Il diritto di voto, i sistemi elettorali e l'attuale legge elettorale italiana
- Gli istituti di democrazia diretta: referendum, petizioni e proposte di legge d'iniziativa popolare

L'ordinamento della Repubblica

- La funzione legislativa: il Parlamento
- La funzione esecutiva: il Governo
- La funzione giurisdizionale: la Magistratura
- Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Il Diritto internazionale

L'ordinamento internazionale

- Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale
- L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale
- Le principali organizzazioni internazionali: l'ONU e le sue Agenzie, la NATO, il G8 e G20, la Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) e l'OCSE

L'Unione Europea e il processo d'integrazione

- Le tappe dello sviluppo dalla Comunità europea all'Unione Europea ed alla Brexit (1950 ad oggi)
- Gli organi dell'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario
- I diritti dei cittadini europei, il mercato economico comune e l'unione monetaria
- Le politiche comuni agricole, ambientali e di sicurezza

Economia Politica

L'Economia pubblica e il ruolo dello Stato in economia

- L'economia mista e le funzioni dello Stato
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano
- La pressione tributaria e i suoi effetti

La politica economica

- La politica di bilancio, la politica fiscale
- La politica monetaria
- L'andamento ciclico dell'economia
- Gli aspetti economici del modello dello Stato Sociale

Il bilancio dello Stato

- Le origini storiche e i principi
- La manovra economica, i tipi di bilancio e l'iter di approvazione
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- La politica di bilancio e la governance europea

Gli scambi internazionali e il mercato globale (cenni)

- I rapporti economici internazionali
- Libero scambio e protezionismo
- Le importazioni e le esportazioni
- La bilancia dei pagamenti
- L'internazionalizzazione delle imprese

Testi utilizzati:

M. R. Cattani – F. Zaccarini “Nel Mondo che cambia” – Diritto ed Economia Volume per il secondo biennio e Volume per il quinto anno - Ed. Pearson – Paravia

- Dispense, schede e altri materiali didattici distribuiti in fotocopia dall'insegnante e caricati sul registro elettronico

Milano, 15 maggio 2023

L'Insegnante

Programma di Letteratura Inglese

- *The Victorian age:*
 - Queen Victoria's reign, pp. 224-225-226
 - The Victorian compromise, p. 227
 - Victorian thinkers, p. 230-231
 - The Victorian novel, p. 236-237-238
 - Aestheticism and Decadence, p. 240
- *Charles Dickens:*
 - Life and works, pp. 242-243
 - "Hard Times", p. 244
 - Reading: "Mr Gradgrind", p. 245-246
 - Film: "Oliver Twist" (2005)
- *The Bronte sisters:*
 - Charlotte Bronte's life and works, p. 164
 - "Jane Eyre", p. 252-253
 - Film: "Jane Eyre" (2011)
- *Robert Louis Stevenson:*
 - Life and Works, p. 270
 - "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", p. 270-271
 - Reading: "Jekyll's experiment", p. 272-273
- *Oscar Wilde:*
 - Life and works, p. 274-275
 - "The Picture of Dorian Gray", p. 276
 - Reading: "Dorian's death", pp. 279-280-281-282
 - Film: "Dorian Gray" (2009)
- *The Modern Age:*
 - From the Edwardian age to the First World War, pp. 304-305-306
 - The age of anxiety, pp. 307-308
 - Modernism, p. 318-319
 - Modern poetry, p. 320-321
 - The modern novel, p. 322-323
 - The interior monologue, p. 324-325-326-327
- *The War Poets:*
 - Rupert Brooke, p. 330
 - Reading: "The Soldier", p. 331
 - Siegfried Sassoon
 - Reading: "Suicide in the trenches" (handout)
- *James Joyce:*
 - Life and works, p. 372-373-374
 - "Dubliners", p. 375
 - Reading: "Eveline", pp. 377-378-379-380
- *Virginia Woolf:*
 - Life and works, p. 383-384
 - "Mrs Dalloway", p. 385-386
 - "Clarissa and Septimus", pp. 387-388-389
 - Film: "Mrs Dalloway" (1997)
- *George Orwell:*
 - Life and works, pp. 390-391
 - "Nineteen Eighty-Four", p. 392-393
 - Reading: "Big Brother is watching you", pp. 394-395
 - Film: "1984" (1984)
- *John Steinbeck:*

Life and works, pp. 412-413-414

Film: "The Grapes of Wrath" (1940)

- The Present Age:
 - The post-war years, p. 426-427
 - The Sixties and Seventies, p. 428-429
 - The Thatcher years: rise and decline, p. 432-433
 - From Blair to Brexit (434-435)

Programma di Educazione Civica in Lingua Inglese

The European Union and Brexit (handouts taken from Step into Social Studies
(pp. 190, 191, 192, 194, 195)

Dal libro di testo di Spiazzi, Tavella: "Performer Heritage" (Zanichelli, 2018).

Si dichiara sotto la propria responsabilità che gli studenti della classe hanno preso visione e confermato il presente programma

Prof.ssa Tania Liberati

PROGRAMMA A.S. 2022/2023
CLASSE 5F
LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE (SECONDA LINGUA)

Docente

prof.ssa Giovanna Bianchi

Libro di testo in adozione

La Grande Librairie édition abrégée - M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni - ed. EINAUDI SCUOLA

Racconto

Vercors - *Le Silence de la mer* - ed. Cideb

Romanzo

Albert Camus - *L'Étranger* – *Texte intégral + dossier par Mériam Korichi* - folioplus classiques – Éditions Gallimard

L'ÂGE DU RÉALISME

AU FIL DU TEMPS

Le Second Empire

- De la gloire à la débâcle

AU FIL DES IDÉES : société et culture

- **Le flâneur, le bohémien, le dandy**
- **Les enjeux de la révolution industrielle**
 - La transformation de Paris
 - Le socialisme et le mouvement ouvrier
- **Au-delà du romantisme**
 - L'Art pour l'art et le Parnasse
 - L'esthétique du réalisme

L'Art et la Beauté

Charles Baudelaire

- Sa vie et son œuvre
- L'imagination, reine de facultés
- La mélancolie, la modernité

Les Fleurs du mal

- La structure
- La déchirure existentielle
- La Beauté et le Temps
- Le Janus de la poésie française
- Les Paradis artificiels
- Le procès des *Fleurs du mal*
- Spleen
- Analyse des poèmes : « L'Albatros », « Correspondances », « Spleen »

FINS DE SIÈCLE

AU FIL DU TEMPS

La Commune et la Troisième République

- République ou monarchie ?
- La Commune
- La Constitution de 1875
- Les crises nationalistes et l'expansion coloniale

AU FIL DES IDÉES : société et culture

- Paris : des symboles controversés

- La tour Eiffel
- Montmartre

- Appréhender la réalité

- Le positivisme
- Le naturalisme
- L'impressionnisme

- Un laboratoire d'idées : le symbolisme

- Les poètes maudits
- Des muses énigmatiques : les femmes fatales

L'école naturaliste

Émile Zola

- Sa vie et son œuvre
- La science littéraire

Les Rougon-Macquart

- L'épique de la réalité

L'Assommoir

- L'action
- La force de Paris
- Analyse du texte : « La machine à soûler »

Symbolisme

Arthur Rimbaud

- Sa vie et son œuvre
- Le révolté
- Le voyant
- Le précurseur
- « Alchimie du verbe »

Illuminations

- L'imagerie disloquée
- Le poème en prose

Analyse du poème : « Le Dormeur du val », *Poésies complètes* (1895)

À L'AVANT-GARDE

AU FIL DU TEMPS

- La Belle Époque

- Une période contradictoire
- La veille de « la Grande Guerre »

- La Première Guerre Mondiale

- Le premier conflit industriel
- Une reprise momentanée

AU FIL DES IDÉES : société et culture

- Les années folles

- L'invention du cinématographe

- Regards sur le futur

- Les avant-gardes
- Dada
- Le surréalisme

- La réinvention des mythes

- La psychanalyse

L'esprit nouveau

Guillaume Apollinaire

- Sa vie et son œuvre
- Le promoteur de l'avant-garde
- Le vers libre
- Le calligramme

Alcools

- Analyse du poème « Zone »

Les novateurs

Marcel Proust

- Sa vie et son œuvre
- À l'origine de la Recherche
- "Proust et Bergson"
- *Du côté de chez Swann*
- Au fil des pages

Le temps retrouvé

- Les mots-clés de la Recherche
- Une écriture...recherchée
- La nécessité de l'art
- Analyse du texte : « Tout ...est...sorti de ma tasse de thé », *Du côté de chez Swann* (1913)

LES FRONTIÈRES DU NOUVEAU (ANNÉES 1950-1970)

AU FIL DU TEMPS

La Seconde Guerre mondiale

- La « drôle de guerre »
- L'extension du conflit
- Le front intérieur et la Libération

L'après-guerre

- La décolonisation
- Le gaullisme

AU FIL DES IDÉES : société et culture

- Une philosophie au centre de la vie quotidienne : l'existentialisme

- Saint-Germain-des-Prés
- L'Absurde
- La culture de masse

Au-delà du surréalisme

Paul Éluard

- Sa vie et son œuvre
- Un lyrisme limpide
- J'ai deux amours...
- « Un art de langage, un art de vie, un instrument moral »
- Analyse du poème : « Liberté », *Poésies et Vérité 1942*

Jacques Prévert

- Sa vie et son œuvre
- Un anarchiste poli

- L'art de raconter des histoires
- Une place à part
- Analyse du poème : « Barbara », *Paroles* (1946)

L'existentialisme

Albert Camus

- Sa vie et son œuvre
- L'absurde et la révolte
- L'harmonie et l'intensité

L'Étranger

- L'action
- Behaviorisme narratif
- Analyse du roman en général (photocopies)
- Analyse du texte : « La porte du malheur »

Lecture et analyse du roman « L'Étranger » texte intégral

Dossier par Mériam Korichi – Le texte en perspective

Mouvement littéraire

- L'absurde : le degré zéro de l'engagement

L'Absurde

Eugène Ionesco

- Sa vie et son œuvre
- Le théâtre de l'Absurde
- Les masques de la solitude

La Cantatrice chauve

- L'action
- L'« anti-pièce »
- Analyse du texte : « Le yaourt est excellent pour l'estomac »

Arrêt sur..... le contexte

- Zola et l'Affaire Dreyfus: "J'Accuse"
- L'appel du 18 juin 1940 de Charles de Gaulle

Arrêt sur..... l'image

- Claude Monet "Impression, soleil levant"
- "Le cubisme"

Lecture et analyse du récit « Le Silence de la mer » de Vercors

- Vie et œuvre de Vercors
- Contexte historique et culturel
- Un livre clandestin
- Un silence éloquent
- Le "bon" Allemand
- Une composition presque théâtrale
- Absurdité de la guerre
- Analyse des personnages (photocopies).

Tematica interdisciplinare

- La création de la CECA: lecture et analyse de "La déclaration du 9 mai 1950" de Robert Schuman (photocopies- www.robert-schuman.eu)

Educazione civica

- "Les grandes étapes de l'Union européenne" (photocopie)

La docente

Giovanna Bianchi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S 2022/23

5F

Libri di testo

Carlo Bertoni Yeap Ban Har Joseph Yeo Andrea Kang Pensaci! 4 Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro 5 Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro modulo λ Zanichelli

STATISTICA IN CAMPO SOCIALE ED ECONOMICO (fotocopie)

Dalla domanda all'indagine statistica. Preparazione dell'indagine, indagini censuarie e campionarie, raccolta dei dati.

Frequenze e indici statistici. Frequenze, indici di posizione: media aritmetica, moda, mediana, media ponderata, Campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard. Distribuzione gaussiana.

Rapporti statistici socioeconomici. Tassi demografici, indice di prezzi al consumo. Rapporti di derivazione, rapporti di coesistenza, rapporti di composizione

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE, TRIANGOLI RETTANGOLI E FENOMENI PERIODICI

Le funzioni goniometriche degli angoli acuti: la misura degli angoli in radianti, la lunghezza di un arco di circonferenza, dai gradi ai radianti e viceversa, seno, coseno e tangente di un angolo acuto nei triangoli rettangoli.

Esercizi : Come si passa da gradi a radianti e viceversa, come si calcolano seno coseno e tangente degli angoli di un triangolo rettangolo, come si calcolano seno, coseno e tangente degli angoli 30° , 60° , 45° . Come si calcolano seno, coseno e tangente con la calcolatrice scientifica.

La risoluzione dei triangoli rettangoli, le relazioni fondamentali della goniometria, il coefficiente angolare di una retta. **Esercizi**

I grafici delle funzioni goniometriche, la sinusoidale, la cosinusoidale, la tangente.

Le funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica: gli angoli orientati, le funzioni seno, coseno e tangente sulla circonferenza goniometrica. Gli angoli associati (complementari, supplementari, differiscono di 180° , esplementari e opposti)

Esercizi: come si passa dal disegno al valore della funzione goniometrica, come si opera con angoli più ampi di un angolo giro, come si calcola il valore delle funzioni goniometriche degli angoli associati (complementari, supplementari, differiscono di 180° , esplementari e opposti)

LE EQUAZIONI GONIOMETRICHE

Le equazioni goniometriche elementari: $\sin x = c$, $\cos x = c$, $\tan x = c$ (risolte con la circonferenza goniometrica)

Esercizi: semplici equazioni elementari

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale: che cosa sono le funzioni, la classificazione delle funzioni, il dominio delle funzioni, funzioni uguali, gli zeri di una funzione e il suo segno (solo pag 1108). **Esercizi.** (Gli esercizi hanno riguardato le funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali)

Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone, le funzioni pari e le funzioni dispari. Le funzioni periodiche. (solo definizione).

Esercizi. (Gli esercizi hanno riguardato le funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali)

LLIMITI

Insiemi di numeri reali. Gli intervalli e gli intorno: gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione.

$f(x) = l$, il significato intuitivo della definizione, le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro. (rappresentazione grafica)

$f(x) = \infty$, il limite è $+\infty$, il limite è $-\infty$, i limiti destro e sinistro infiniti, gli asintoti verticali. (rappresentazione grafica)

$f(x) = l$, $x \rightarrow +\infty$, $x \rightarrow -\infty$, $x \rightarrow \infty$, gli asintoti orizzontali. (rappresentazione grafica)

$f(x) = \infty$, il limite è $+\infty$ quando $x \rightarrow +\infty$ o a $x \rightarrow -\infty$, il limite è $-\infty$ quando $x \rightarrow +\infty$ o a $x \rightarrow -\infty$. (rappresentazione grafica)

(Non sono stati svolti esercizi sulla verifica del limite applicando la definizione)

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni. (no dimostrazioni)

Le forme indeterminate: la forma indeterminata $+\infty - \infty$, la forma d'indeterminazione $\frac{\infty}{\infty}$, la forma d'indeterminazione $\frac{0}{0}$.

Le funzioni continue: la definizione di funzione continua.

I punti di discontinuità di una funzione: i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Gli asintoti: la ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Esercizi. (Gli esercizi hanno riguardato le funzioni razionali, razionali fratte)

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione.

La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari.

La continuità. La discontinuità: la discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Le derivate fondamentali di funzioni elementari: la derivata di una funzione costante, la derivata di x , la derivata di x^n , (no dimostrazioni)

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (interpretazioni grafiche)

Grafico probabile di una funzione

Esercizi (Gli esercizi hanno riguardato funzioni razionali, funzioni razionali fratte)

Docente
Prof.ssa G. Stabile

II

Milano, 15 maggio 2023

PROGRAMMA DI FISICA CLASSE 5 F

A.S 22_23

LIBRO DI TESTO: RUFFO – LA NOTTE Lezioni di Fisica 2 Ed. azzurra ZANICHELLI

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. La costante dielettrica di un mezzo. Induzione elettrostatica. Campo elettrico: campi scalari e vettoriali, un campo di forza elettriche, intensità del campo. Diversi tipi di campo elettrico: campo elettrico creato da una carica puntiforme, campo creato da più cariche puntiformi, linee di forza del campo, campo elettrico uniforme. Differenza di potenziale: il lavoro del campo elettrico uniforme, la definizione di differenza di potenziale, relazione tra campo e differenza di potenziale, l'energia potenziale elettrica. I condensatori: conduttori e isolanti, la carica di un condensatore, la capacità di un condensatore, il condensatore piano, energia accumulata in un condensatore. Esercizi

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica: circuiti e corrente elettrica, intensità di corrente elettrica, corrente continua e corrente alternata. La legge di Ohm: relazione tra tensione e corrente elettrica, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici: la potenza elettrica, la potenza dei conduttori ohmici, Amperometro e voltmetro, misura della resistenza e della potenza. Resistività e temperatura. L'effetto termico della corrente: l'effetto Joule, la legge di Joule, applicazione dell'effetto Joule. Esercizi

I CIRCUITI ELETTRICI

Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. La potenza nei circuiti. La potenza nel circuito in serie. La potenza nel circuito in parallelo. La potenza elettrica in casa. Semplificazione di un circuito. La resistenza interna. Esercizi

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici. I magneti. Campo magnetico creato da magneti. Le linee del campo magnetico. Campo magnetico creato da una corrente. Calcolo del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. Calcolo del campo in casi particolari. Il campo magnetico terrestre. Il principio di sovrapposizione. Il campo magnetico nella materia. Il campo magnetico nei diversi materiali. La permeabilità magnetica relativa. Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. L'elettromagnete. Forze su conduttori percorsi da corrente. La forza su un conduttore. Spira rettangolare in un campo magnetico. L'interazione fra correnti. Forza di Lorentz. La forza su una carica in moto. Il moto della carica q dentro il campo magnetico.

Il Docente

Prof.ssa G. Stabile

Milano, 15 maggio 2023

Anno scolastico 2022-2023

Classe 5 F Liceo delle Scienze Umane - Opzione economico-sociale

Docente: Paratore Sabrina

PROGRAMMA SVOLTO

di

STORIA DELL' ARTE

II Neoclassicismo

- Canova : Amore e Psiche,
- David : Morte di Marat
- Teatro alla scala, Milano

II Romanticismo

- Gericault : la Zattera della Medusa,
- Delacroix : La Libertà che guida il popolo
- Hayez : il bacio
- Fridrich : Viaggiatore di fronte un mare di nebbia
- Constable:studio di nuvole
- Goya (cenni)

II Realismo

- Courbet : Gli spaccapietre

L'Architettura del ferro

Impressionismo

- Manet : colazione sull'erba
- Monet : le ninfee, Impressione sole nascente
- Renoir : ballo al Moulin De la Galette
- Degas : Scuola di danza, l'assenzio
- Berthe Morisot: la culla

II Post-impressionismo

- Cezanne : La casa dell'impiccato
- Van Gogh : Notte stellata
- Gauguin : il cristo giallo

L'Espressionismo nordico

- Munch : l'Urlo

II Divisionismo (Pellizza Da Volpedo: Quarto Stato)

Art Nouveau

- Gaudì: la Sagrada Familia, Parco Guell, casa Battlo

L'Espressionismo

- Die brucke (Kirchner : 2 donne per strada)

Il Cubismo

- Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo

- Boccioni : Stati d'animo - La città che sale – forme uniche nella continuità dello spazio

Il Dadaismo

- Duchamp

Il Surrealismo

- Dalì : Persistenza della memoria , la Venere a cassette, la faccia della guerra

L'Astrattismo

- Kandinskij . primo acquarello astratto

Itinerario al museo del '900 (da Pellizza Da Volpedo all'arte degli anni '70)

Pistoletto: Le bandiere del mondo : terzo Paradiso.

Testi:Volume 3, ITINERARIO NELL'ARTE - Cricco di Teodoro

Sabrina Paratore

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

**CLASSE 5F LES
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
PROF. GIUSEPPE VASTARELLA**

I QUADRIMESTRE

L'avviamento motorio
Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare
La Pallavolo
Test di Cooper
Test 100 m
Esercizi di irrobustimento
Test scritto La Pallavolo

A scuola di prevenzione "Le Donazioni del Sangue"

II QUADRIMESTRE

Esercizi a corpo libero
Esercizi con piccoli attrezzi, psicomotricità e propriocettiva (funicelle, cerchi, palline da giocoleria, pedane di equilibrio)
Esercizi con grandi attrezzi (spalliere, palchi di salita, pedane elastiche, materassoni)
Il tennis
La Pallacanestro
Test 60 m
Salto della Funicella
Test sulla Pallacanestro

ANNO SCOLASTICO 2022-2023
PROF. PAOLO COLOMBO - PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5F LES

Le domande sull'esistenza. La vita come dono, l'apertura al futuro, la virtù della speranza. Riflessione sull'agire morale: la libertà e i criteri per una scelta "buona".

Introduzione all'insegnamento sociale della Chiesa. Ricchezza e povertà: giudizi a partire dalla lettura cristiana. L'economia dello scarto (papa Francesco) e le sue ricadute etico-sociali.

Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali.

La Pasqua cristiana.

Religione ed educazione civica: approfondimenti nel ricordo della marcia su Roma (27-31 ottobre 1922-2022); Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre 2022); Giornata della memoria (27 gennaio 2023)

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.

Milano, 5 maggio 2023

Il docente di religione cattolica

Prof. Paolo Colombo

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 04/05/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A 1 - Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

- 1 Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
- 2 Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
- 3 Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
- 4 La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
- 5 La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

A 2 – Cesare Pavese, dal romanzo *La luna e i falò*, 1950

C'è una ragione perché sono tornato in questo paese, qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba. Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire "ecco cos'ero prima di nascere". Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o da una casa di balconi. La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana. Chi può dire di che carne sono fatto? Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione. Se sono cresciuto in questo paese, devo dir grazie alla Virgilia, a Padrino, tutta gente che non c'è più, anche se loro mi hanno preso e allevato soltanto perché l'ospedale di Alessandria vi passava la mesata. Su questa collina, quarant'anni fa, c'erano dei dannati che per vedere uno scudo d'argento si caricavano un bastardo dell'ospedale, oltre ai figli che avevano già. C'era chi prendeva una bambina per averci poi la servetta e comandarla meglio; la Virgilia volle me perché di figli ne aveva già due e quando fossi un po' cresciuto speravano di aggiustarsi in una grossa cascina e lavorare tutti quanti e star bene. Padrino aveva allora il casotto di Gaminella - due stanze e una stalla -, la capra e quella riva dei noccioli. Io veni su con le ragazze, ci rubavamo la polenta, dormivamo sullo stesso saccone, Angiolina la maggiore, aveva un anno più di me; e soltanto a dieci anni, nell'inverno quando morì la Virgilia seppi per caso che non ero suo fratello. Da quell'inverno Angiolina giudiziosa dovette smettere di girare con noi per la riva e per i boschi; accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole, andava lei a ritirare in municipio il mio scudo; io mi vantavo con Giulia di valere cinque lire, le dicevo che lei non fruttava niente e chiedevo a Padrino perché non prendevamo altri bastardi. Adesso sapevo che erano dei miserabili perché soltanto i miserabili allevano i bastardi dell'ospedale. Prima, quando correndo a scuola, gli altri mi dicevano bastardo, io credevo che fosse un nome come vigliacco o vagabondo e rispondevo per le rime. Ma ero già un ragazzo fatto e il municipio non ci pagava più lo scudo, che io ancora non avevo ben capito che non essere figlio di Padrino e della Virgilia voleva dire non essere nato in Gaminella, non essere sbucato da sotto i noccioli o dall'orecchio della nostra capra come le ragazze.

Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale, nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di

romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un trovatello allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver fatto fortuna in America ritorna alle colline della propria infanzia.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi e interpretazione del testo

2.1 "C'è una ragione...". Individua nel testo la ragione del ritorno del protagonista.

2.2 I paesi e i luoghi della propria infanzia sono indicati dal protagonista con i loro nomi propri e con insistenza. Spiegane il senso e la ragione.

2.3 Spiega il significato delle espressioni "non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra, né delle ossa" e chiarisci il senso della ricerca di se stesso "prima di nascere".

2.4 La parola "carne" ritorna nel testo tre volte. Spiega il significato di questa parola e della sua iterazione.

2.5 Spiega come poter conciliare l'affermazione "tutte le carni sono buone e si equivalgono" con il desiderio che uno ha "di farsi terra e paese" per durare oltre l'esistenza individuale ed effimera.

2.6 La parola "bastardo" ricorre con insistenza. Spiegane il significato in riferimento alla situazione specifica in cui il termine viene di volta in volta collocato.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila collegando questa pagina iniziale di *La luna e i falò* con altre prose o poesie di Pavese eventualmente lette. In mancanza di questa lettura, confrontala con testi di altri scrittori contemporanei o non, nei quali ricorre lo stesso tema del ritorno alle origini. Puoi anche riferirti alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o componenti culturali di tua conoscenza.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

B 1 - Pasquale Lucio Scandizzo, Il valore della vita e quello dell'economia I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti. Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza. Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più

forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo. Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse. Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana. Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale. Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento. Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini. Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

Pasquale Lucio Scandizzo, *Il valore della vita e quello dell'economia*, in "Formiche", n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

Comprensione e Analisi

- 6 Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
- 7 In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
- 8 Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
- 9 Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
- 10 Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
- 11 Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Sei d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

B 2 - Amy Maxmen - Migranti e rifugiati fanno bene all'economia

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall'arrivo, suggerisce un'analisi di trent'anni di dati riguardanti 15 paesi dell'Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell'economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano.

Le sue conclusioni contraddicono l'idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche. "Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo", dice Hippolyte d'Albis, dell'Ecole d'économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. "Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l'economia potrebbe peggiorare". D'Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali. In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti – che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in un paese – e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato. Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L'analisi

ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall'ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse. Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta. È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato, forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse. Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis. Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi – da tre a sette anni – e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente

vengono negate. Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l'analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un'economia, come l'effetto degli immigrati sui salari locali. "Un'analogia è che Peet's, una catena statunitense di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all'economia in generale", dice. Clemens elogia la scelta del gruppo di D'Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. "Il metodo limita notevolmente i fattori

di confusione eliminando quelli con effetti a lungo termine", dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent'anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell'immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. "Se tagli l'immigrazione per motivi culturali o di sicurezza, pagherai un prezzo economico", dice Clemens.

Amy Maxmen, *Migrants and refugees are good for economies*, in "Nature", 20 giugno 2018

Comprensione e analisi

1. Da chi è stata condotta l'analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l'analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell'accoglienza dei migranti sull'economia?
5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

Produzione

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull'opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l'attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell'articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata.

Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell'epoca attuale, in Italia e non solo.

B 3 - Oliver Burkeman, *Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra*

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato.

Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fundamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava "lavoro ombra", cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro).

Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento

(vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come

fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città". Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian"

Rispondi alle domande su contenuto, stile e procedimenti argomentativi ed elabora poi un testo espositivo-argomentativo nel quale commenti il tema di fondo dell'articolo anche alla luce delle tue conoscenze e della tua esperienza personale.

1. ANALISI

1.1. Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2. Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3. L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. COMMENTO

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C 1 – L'analfabetismo funzionale

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione.

Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva? Articola il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

1. analfabetismo strutturale: si intende l'incapacità di scrivere, leggere e fare calcoli, dovuta di norma alla mancata scolarizzazione.

2. PIAAC: *Programme for the International Assessment of Adult Competencies*, è un programma dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico volto a indagare attraverso un questionario e dei test cognitivi specifici le abilità fondamentali della popolazione adulta di numerosi paesi del mondo, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica odierna.

3. OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ne fanno parte attualmente 36 paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico,

Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

C 2 - Intelligenza artificiale L'ho sfidata (e perso)

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. [...] Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali?

Federico Rampini, in Global Project, 11 febbraio 2023 (www.globalproject.info)

L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere.

Secondo te, quale tipo di idea di futuro hanno gli utenti che ricorrono a ChatGPT perché scriva al posto loro?

Quale sarà il ruolo degli esseri umani in un futuro dominato dall'intelligenza artificiale?

Prova a illustrare la tua opinione al riguardo avvalendoti della tua esperienza personale e delle conoscenze che hai maturato rispetto al pensiero di economisti, filosofi e letterati del Novecento.

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4 5-6	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	7-10	
	c) Analisi completa, coerente e precisa		
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5 6-7	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	8-12	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5 6-9	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-11	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	12-16	
	d) Ideazione ed organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																																		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9																																			
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																																			
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16																																			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																																		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																			
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																																			
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																																			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																																		
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																																			
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																																			
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																																			
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> </tr> </table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87																					
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17																					

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2 3-5	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	6-7	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	8-1 2	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3 4-5	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	6-7	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	8-1 2	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5 6-9	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-11	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	12-16	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																																				
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																																					
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																																					
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																																					
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																																				
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																					
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																																					
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																																					
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																																				
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																																					
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																																					
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																																					
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> </tr> </table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92																						
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18																						

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4 5-8	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	9-10	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	11-16	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti		
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5 6-7	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	8-	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2 3-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	6-7	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8- 12	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5 6-9	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-11	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	12-16	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata		

	articolazione degli argomenti																																																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5	—																																
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici																6-9																																	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-11																																	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																12-16																																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3	—																																
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6																																	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8																																	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12																																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5	—																																
	f) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9																																	
	g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11																																	
	h) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																12-16																																	
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> </tr> </table>																	Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87																																		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17																																		

ALLEGATO 3



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolarzioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121050151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



sessione ordinaria 2023
seconda prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Politica fiscale e disuguaglianze

Il candidato facendo riferimento alle proprie conoscenze e ai documenti riportati, individui i principi ispiratori dell'intervento dello Stato in economia e ne sottolinei i fondamenti costituzionali. Esponga le proprie riflessioni in merito a come la politica fiscale possa favorire la crescita economica riducendo le disuguaglianze sociali.

DOCUMENTO 1

"... Allora nella nostra Costituzione c'è un articolo, che è il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo; non impegnativo per noi che siamo al desinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli, di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". E' compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità di uomo.

(...)

Una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della Società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la Società."

Pietro Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26/01/1955

DOCUMENTO 2

La disuguaglianza dei redditi è «cresciuta negli ultimi decenni sia nelle economie avanzate sia in quelle in via di sviluppo», una crescita che «è stata attribuita a una serie di fattori», come la globalizzazione e la liberalizzazione dei mercati, l'ingresso sul mercato del lavoro di persone meno specializzate e l'aumento del potere contrattuale di chi guadagna di più.

(...)

In molti Paesi (...) l'aumento delle disuguaglianze è spesso accompagnato da un aumento della domanda di redistribuzione dei redditi, soprattutto nelle aree maggiormente colpite dalla crisi.

(...)

La politica fiscale «è lo strumento primario in mano ai Governi per incidere sulla distribuzione dei redditi» e deve avere tre obiettivi principali, «sostenere la stabilità macroeconomica, fornire beni pubblici e correggere i problemi di mercato, e redistribuire i redditi». Il rapporto continua: «Poiché le scelte fiscali e sulla spesa possono alterare la distribuzione dei redditi, nel breve e nel medio termine le strategie fiscali devono essere attentamente calibrate per bilanciare gli obiettivi in termini di distribuzione ed efficienza, anche cercando di aumentare l'accesso dei poveri all'istruzione e ai servizi sanitari.

Il Sole 24 ore, Fmi: cresce disuguaglianza dei redditi. Politica fiscale strumento primario per cambiare,
13/03/2014

DOCUMENTO 3

Articolo 53 Cost.

*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.
Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.*

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato individui e definisca i principali tipi di tributi previsti nel sistema italiano
2. Il candidato tratti della forma di Governo repubblicana
3. Il candidato illustri le fondamentali tipologie di intervento dello Stato per operare in senso anticiclico
4. Il candidato spieghi in cosa consiste la pressione tributaria e quali sono gli effetti di una pressione tributaria eccessiva

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentate.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	7
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	5
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	

Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	4
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale				____ / 20